

CLXXXIV SEDUTA**MERCOLEDÌ 8 MARZO 1972**

Presidenza del presidente CONTU

indi

del vicepresidente CONGIU

indi

del presidente CONTU

I N D I C E

Congedi	4753
Dimissioni di consiglieri regionali:	
PRESIDENTE	4754
Elezione del Presidente della Giunta:	
(Risultato della votazione)	4756
(Votazione segreta)	4757
(Risultato della votazione)	4757
(Votazione segreta)	4757
(Risultato della votazione)	4757
Interpellanza e interrogazioni (Annunzio)	4753
Proclamazione e giuramento di consiglieri regionali:	
PRESIDENTE	4755
SCHINTU	4756
MURGIA	4756
MACIS ELODIA	4756

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo per motivi di salute i seguenti consiglieri: l'onorevole Lilliu, per sette giorni; l'onorevole Del Rio per sette giorni. Se non vi sono osservazioni, questi congedi si intendono concessi.

Annunzio di interpellanza e di interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia annunzio della interpellanza e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

MEDDE, Segretario:

«Interpellanza Peralda - Branca - Catta - Dessanay - Francesconi sulla situazione del lago di Monte Pranu». (180)

«Interrogazione Orrù sui motivi del ritardo nell'erogazione dei sussidi ai vecchi senza pensione». (761)

La seduta è aperta alle ore 12 e 30.

MEDDE, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

VI LEGISLATURA

CLXXXIV SEDUTA

8 MARZO 1972

«Interrogazione Pinna Pietro sull'applicazione dell'articolo 13 della legge 11 giugno 1962, n. 588, relativo alle riparazioni, ampliamenti e sistemazioni di case di civile abitazione». (762)

«Interrogazione Pinna Pietro sulla grave situazione dei pescatori di Santa Giusta». (763)

«Interrogazione Pinna Pietro sullo stato di disagio della popolazione di Solanas (Cabras), a causa della presenza, nell'abitato, di un canale del Consorzio di bonifica». (764)

«Interrogazione Pinna Pietro sulla esigenza di erigere, in Nuoro, il monumento alla nobile figura di Grazia Deledda». (765)

«Interrogazione Pinna Pietro sullo stato di disagio degli studenti di Simaxis e Sili». (766)

«Interrogazione Pinna Pietro sulla mancata integrazione per il conferimento del grano duro agli agricoltori di San Vero Milis». (767)

«Interrogazione Anedda sulla situazione di disagio nella quale versano i ciechi civili per il ritardo nell'erogazione della pensione». (768)

«Interrogazione Pinna Pietro sulla grave situazione esistente nel Consorzio regionale sanitario per la lotta contro i tumori». (769)

Dimissioni di consiglieri regionali.

PRESIDENTE. Comunico che hanno presentato dimissioni dalla carica di consigliere regionale, ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361: l'onorevole Pietro Pinna con lettera in data 6 marzo 1972 pervenuta il 6 marzo 1972; l'onorevole Giosuè Ligios con lettera in data 6 marzo 1972 pervenuta il 6 marzo 1972; l'onorevole Lucio Abis con lettera in data 6 marzo 1972 pervenuta il 6 marzo 1972.

Do lettura delle loro lettere: «Ill.mo Signor Presidente, la prego vivamente di voler accettare le dimissioni da Consigliere regionale della Sardegna, avendomi il Partito chiamato, quale suo candidato, a rappresentarlo nella prossima competizione elettorale. Formulo a Lei ed ai colleghi dell'Assemblea i migliori auguri di buon lavoro nell'interesse del popolo sardo. Pietro Pinna».

«Ill.mo Signor Presidente, con la presente rassegno le dimissioni da Consigliere regionale in quanto il mio Partito, la Democrazia Cristiana, mi ha designato quale candidato al Collegio senatoriale di Nuoro. A Lei, Signor Presidente, ed a tutti i colleghi consiglieri, formulo i migliori auguri di buon lavoro, per la rinascita ed il progresso della nostra isola. - Giosuè Ligios».

«Egregio Signor Presidente, poiché il Partito nel quale milito intende includere il mio nome tra i candidati al Parlamento nelle prossime elezioni, rassegno le dimissioni da Consigliere regionale ai sensi del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 - art. 7. Nell'augurare a lei e ai colleghi un proficuo lavoro nell'interesse del popolo sardo la saluto cordialmente. - Lucio Abis».

Prima che si prenda atto delle dimissioni ritengo opportuno dare al Consiglio alcune delucidazioni. L'articolo 7 del Testo Unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei Deputati dispone:

«Non sono eleggibili: a) i Deputati regionali o Consiglieri regionali ...

Le cause di ineleggibilità, di cui al comma precedente, non hanno effetto se le funzioni esercitate siano cessate almeno 180 giorni prima della data di scadenza del quinquennio di durata della Camera dei Deputati.

Per cessazione delle funzioni si intende l'effettiva astensione da ogni atto inerente l'ufficio rivestito, preceduto, nei casi previsti dalle lettere a), b) e c) del predetto comma, dalla formale presentazione delle dimissioni. L'accettazione della candidatura comporta in

ogni caso la decadenza dalle cariche di cui alle predette lettere a), b) e c).

Il quinquennio decorre dalla data della prima riunione dell'assemblea, di cui al secondo comma del successivo articolo 11. In caso di scioglimento anticipato delle Camere, le cause di ineleggibilità anzidette non hanno effetto se le funzioni esercitate siano cessate entro i sette giorni successivi alla data di scioglimento».

L'assemblea sarà ora da me invitata a prendere atto delle dimissioni da consigliere regionale presentate a norma dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1967, n. 361, dagli onorevoli Pinna, Ligios e Abis.

Proporrò l'accettazione delle dimissioni singolarmente per ciascun consigliere; ove non vi siano osservazioni, si intende che l'assemblea prende atto delle singole dimissioni stesse.

Onorevole Pinna Pietro, dimissioni presentate con lettera datata 6 marzo 1972 pervenuta il 6 marzo 1972. Se non vi sono osservazioni si intende che il Consiglio ne prende atto.

Onorevole Ligios Giosuè, dimissioni presentate con lettera datata 6 marzo 1972 pervenuta il 6 marzo 1972. Se non vi sono osservazioni si intende che il Consiglio ne prende atto.

Onorevole Abis Lucio, dimissioni presentate con lettera datata 6 marzo 1972 pervenuta il 6 marzo 1972. Se non vi sono osservazioni si intende che il Consiglio ne prende atto.

Preso atto di queste dimissioni, onorevoli colleghi, ritengo mio dovere, in questo momento, di interpretare il pensiero della nostra assemblea rivolgendo un particolare saluto ai colleghi che lasciano il Consiglio per presentarsi candidati alle elezioni politiche del Parlamento italiano. Mi sembra qui legittimo rilevare il fatto che più della metà dei parlamentari sardi della scorsa legislatura avevano fatto parte di questa assemblea e che, nel tempo, la presenza nella rappresentanza na-

zionale di uomini politici provenienti dalle assemblee regionali si è venuta accentuando. Ritengo perciò doveroso sottolineare il valore che queste dimissioni assumono in un momento politico di straordinaria importanza sia per la democrazia regionale, sia e soprattutto per quella nazionale. Il fenomeno della crescente presenza nel Parlamento italiano di uomini politici provenienti dalle assemblee regionali può essere interpretato come un segno positivo per chi auspica una più puntuale, più approfondita e più sensibile attenzione del Parlamento per i problemi delle Regioni e del rapporto di esse con gli altri organi dello Stato.

Con le dimissioni dei colleghi che si presenteranno alle elezioni politiche, la nostra assemblea perde l'apporto di collaudate esperienze. I nuovi consiglieri che subentreranno ai dimissionari non potranno vantare certamente la stessa esperienza, ma tuttavia essi porteranno in quest'aula altre esperienze egualmente utili. Per cui mi pare di poter indicare in questo passaggio di consegne, se così vogliamo chiamarlo, un momento importante di ricambio anche della nostra vita parlamentare regionale. Questo mi pare debba essere il senso del saluto che rivolgiamo ai colleghi dimissionari, che ringrazio per l'attività svolta nella nostra assemblea e per le parole di augurio da loro rivolteci per il nostro lavoro.

Vorrei pregare il Presidente della Giunta delle elezioni di voler convocare immediatamente la Giunta stessa affinché esaminati gli atti elettorali degli uffici circoscrizionali, si pronunci circa i candidati che subentrano ai consiglieri regionali di cui si sono testé accettate le dimissioni. Sospendo brevemente la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 12 e 40, viene ripresa alle ore 12 e 55).

Proclamazione e giuramento di consiglieri regionali.

PRESIDENTE. In seguito alle dimissioni degli onorevoli Pietro Pinna, Giosuè Ligios e

Lucio Abis è stato dato incarico alla Giunta delle elezioni di accertare quali fossero i candidati maggiormente votati dopo l'ultimo dei proclamati eletti nelle liste dei consiglieri dimissionari; il Presidente della Giunta delle elezioni comunica quanto segue:

«In adempimento all'incarico conferitomi dalla S.V. Onorevole in data odierna, comunico di aver riunito nella stessa mattina di oggi la Giunta delle elezioni.

Dal verbale delle operazioni elettorali dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Cagliari, la Giunta ha constatato che: — nella lista n. 6, avente il contrassegno «Falce e martello e mondo con scritta P.S.I. U.P.», il candidato maggiormente votato tra i non eletti è Schintu Andrea Giovanni Gavino che ha conseguito n. 1.541 voti di preferenza; — nella lista n. 10, avente il contrassegno «Scudo crociato con scritta Libertas» il candidato maggiormente votato è Macis Elodia che ha conseguito n. 9.885 voti di preferenza.

Dal verbale delle operazioni elettorali dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Nuoro la Giunta ha constatato che: — nella lista n. 6 avente il contrassegno «Scudo crociato con scritta Libertas», il candidato maggiormente votato tra i non eletti è Murgia Giacomo che ha conseguito n. 6.161 voti di preferenza.

Tanto comunico alla S.V. Onorevole ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento interno del Consiglio.

Pertanto proclamo consiglieri regionali i signori: Andrea Schintu, Giacomo Murgia, Elodia Macis e, constatata la loro presenza in aula, li invito a prestare il giuramento prescritto dall'articolo 23 dello Statuto speciale per la Sardegna e dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250.

Leggo la formula del giuramento, alla fine della quale ogni consigliere pronuncerà la parola «giuro»:

«Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo del

bene inseparabile dello Stato e della Regione».

SCHINTU (P.S.I.U.P.). Giuro.

MURGIA (D.C.). Giuro.

MACIS ELODIA (D.C.). Giuro.

PRESIDENTE. Porgo ai nuovi consiglieri il più cordiale benvenuto a nome dell'assemblea e l'augurio di buon lavoro.

Elezione del Presidente della Giunta.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente della Giunta regionale, a norma dell'articolo 36 dello Statuto speciale, che così statuisce:

«L'elezione ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza assoluta e, dopo il secondo scrutinio, a maggioranza relativa».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	68
votanti	58
maggioranza	38
astenuti	10

Hanno ottenuto voti i consiglieri:

Soddu	31
Melis Pietrino	16
Occhioni	3
Spano	1
schede bianche	7

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Arru - Asara - Atzeni - Baghino - Bertolotti - Birardi - Cabras - Campus - Carrus - Chessa - Concas - Congiu - Contu - Corda - Dettori - Fadda - Floris - Frau - Giagu De Martini - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola - Lai

VI LEGISLATURA

CLXXXIV SEDUTA

8 MARZO 1972

- Lippi - Macis Elodia - Maddalon - Masia - Medde - Melis Giovanni Battista (P.C.I.) - Melis Mario - Melis Pietrino - Melis Antonio - Melis Tullio - Milia - Mistrone - Montis - Monni - Murgia - Nuvoli - Occhioni - Orrù - Pedroni - Pisano - Puddu - Puggioni - Raggio - Rojch - Sassu - Schintu - Serra - Spano - Spina - Tronci - Tufani - Usai.

Si sono astenuti: Biggio - Branca - Corona - Defraia - Dessanay - Francesconi - Ghinami - Peralda - Pigliaru - Soddu).

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE CONGIU

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Poiché nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza prevista dall'articolo 36 dello Statuto, si procede ad una seconda votazione a scrutinio segreto. Ricordo che anche per questa votazione la maggioranza richiesta è quella assoluta.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CONTU

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	68
votanti	58
maggioranza	38
astenuti	10

Hanno ottenuto voti i consiglieri:

Soddu	29
Melis Pietrino	16
Occhioni	3
Spano	1
Serra	1
schede bianche	8

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Arru - Asara - Atzeni - Baghino - Bertolotti - Birardi - Cabras - Campus - Carrus - Chessa - Concas - Congiu - Contu - Corda

- Dettori - Fadda - Floris - Frau - Giagu De Martini - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola - Lai - Lippi - Macis Elodia - Maddalon - Masia - Medde - Melis G. Battista (P.C.I.) - Melis Mario - Melis Pietrino - Melis Antonio - Melis Tullio - Milia - Mistrone - Montis - Monni - Murgia - Nuvoli - Occhioni - Orrù - Pedroni - Pisano - Puddu - Puggioni - Raggio - Rojch - Sassu - Schintu - Serra - Spano - Spina - Tronci - Tufani - Usai.

Si sono astenuti: Biggio - Branca - Corona - Defraia - Dessanay - Francesconi - Ghinami - Peralda - Pigliaru - Soddu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Poiché nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza prevista dall'articolo 36 dello Statuto, è necessario procedere ad un'ulteriore votazione. Ricordo che per questa votazione è sufficiente la maggioranza relativa.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	69
votanti	58
astenuti	11

Hanno ottenuto voti i consiglieri:

Soddu	30
Melis Pietrino	16
Occhioni	3
Lippi	3
schede bianche	6

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Arru - Asara - Atzeni - Baghino - Bertolotti - Birardi - Cabras - Campus - Carrus - Chessa - Concas - Congiu - Contu - Corda - Dettori - Fadda - Floris - Frau - Giagu De Martini - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola -

VI LEGISLATURA

CLXXXIV SEDUTA

8 MARZO 1972

Lai - Murgia - Lippi - Macis Elodia - Maddaloni - Masia - Medde - Melis Giovanni Battista (P.C.I.) - Melis Mario - Melis Pietrino - Melis Antonio - Melis Tullio - Milia - Mistrone - Montis - Monni - Nuvoli - Occhioni - Orrù - Pedroni - Pisano - Puddu - Puggioni - Raggio - Rojch - Sassu - Schintu - Serra - Spano - Spina - Tronci - Tufani - Usai.

Si sono astenuti: Biggio - Branca - Catte - Corona - Defraia - Dessanay - Francesconi - Ghinami - Peralda - Pigliaru - Soddu).

PRESIDENTE. Proclamo eletto Presidente della Giunta regionale l'onorevole Pietro Soddu. (*Applausi*).

Il Consiglio sarà riconvocato a domicilio.

La seduta è tolta alle ore 14 e 05.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore

Dott. Michelangelo Pira

Stabilimento Tipografico Editoriale G. Fossataro - Cagliari
Anno 1973